

COMUNE DI CREMONA

N. _____ di Repertorio.

ATTO SOGGETTO AD I.V.A.

CONTRATTO D'APPALTO, A MEZZO DI PROCEDURA NEGOZIATA, CON LA DITTA

_____ PER I SEGUENTI LAVORI: "441D_ALLOGGI SAP IN VIA CAUDANA 2, VIA

ALLENDE 1-3-5, VIA GHINAGLIA 97 E VIA DIVISIONE ACQUI 3A-3B - D.G.R. N.XI/2660

del 16/12/2019 - Linea di azione 1".

CUP: *D13D21003400006*

CIG:

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____, il giorno _____ (_____) del mese di _____ in

Cremona, nella residenza Municipale, davanti a me Di Girolamo dott.ssa Gabriella,

Segretario Generale del Comune di Cremona, autorizzato a rogare gli atti in cui il Comune è

parte ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000, senza testimoni – in

assenza di richieste delle parti in tal senso -

sono comparsi i signori

- Giovanni Donadio nato a _____ (_____) il _____, (C.F.

_____) che interviene al presente atto in rappresentanza del Comune di

Cremona, con sede in piazza del Comune n. 8, (C.F. 00297960197), di seguito **Comune**,

nella sua qualità di Direttore del Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione,

Mobilità sostenibile e Protezione civile e autorizzato alla stipula del presente contratto in

forza del provvedimento di nomina sindacale n. 24651/22 del 01/04/2022

e

- _____ nato a _____ nella sua qualità di

_____ della ditta _____ con sede in

_____ , iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n.

_____ e nel R.E.A al n. _____ , capitale sociale _____ , codice fiscale n.

_____ , di seguito **Ditta**; munito degli occorrenti poteri come da visura camerale, in atti.

Detti comparenti, della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, con questo atto ricevuto in modalità informatica ai sensi dell'art. 52 – bis della Legge 16 febbraio 1913 n. 89 e dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 di seguito **Codice**

premessato che

- con determinazione n. _____ del _____ , esecutiva ai sensi di legge, in atti del Comune, si approvava il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto con contestuale indicazione di procedura negoziata;

- con determinazione n. _____ del _____ a firma del dirigente _____ , esecutiva a' sensi di legge, in atti del Comune, si aggiudicavano alla ditta _____ i lavori sopra descritti, per l'importo complessivo di € _____ , comprensivo degli oneri di sicurezza per € _____ I.V.A. al 10% esclusa.

Tutto ciò premesso

le parti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 OGGETTO

1 – Il Comune, in esecuzione della surricordata determinazione, affida alla Ditta, che accetta, l'esecuzione dei lavori seguenti lavori: "441D_ALLOGGI SAP IN VIA CAUDANA 2, VIA ALLENDE 1-3-5, VIA GHINAGLIA 97 E VIA DIVISIONE ACQUI 3A-3B - D.G.R. N.XI/2660 del 16/12/2019 - Linea di azione 1".

2- La Ditta, come sopra rappresentata, accetta ed assume i lavori oggetto del contratto con l'osservanza delle condizioni fissate, oltre che nel presente atto, anche negli elaborati del

progetto esecutivo approvato con DD _____ del _____ anche se non materialmente allegati in quanto agli atti nel Comune di Cremona e che l'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare.

ART. 2 CORRISPETTIVO - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

1 - Il compenso (importo contrattuale) spettante all'appaltatore per i lavori di cui al precedente Art.1 è pari ad €. _____ più I.V.A. al 10%.

2 - In attuazione degli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136, la Ditta dichiara, per sé ed eventuali subappaltatori, di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge sopraccitata. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente atto, costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.); le Parti convengono espressamente che in tal caso il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data della ricezione, da parte della Ditta della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola.

ART. 3 SVOLGIMENTO DEI LAVORI

1 - La consegna dei lavori oggetto del presente contratto è previsto venga effettuata in una sola volta. (oppure: in più volte, con successivi verbali di consegna parziali. La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale)

2 - I lavori dovranno essere eseguiti con alacrità e regolarità, in modo da rispettare il programma esecutivo di cui all'art. 43, comma 10, del Regolamento, che l'appaltatore deve redigere e presentare all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori.

3 - In caso di ritardata consegna si rinvia a quanto espressamente previsto dalle norme vigenti.

ART 4 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLE OPERE – SOSPENSIONI E PROROGHE

1 - Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 451 (naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna).

2 - È ammessa la sospensione, anche parziale, dei lavori, ordinata dal Direttore dei lavori, nei soli casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore o di altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi.

3 - Si rinvia a quanto previsto dall'art. 107 del Codice per la determinazione degli indennizzi e dei danni qualora le interruzioni superino i limiti previsti o siano ordinate in carenza dei presupposti.

4 - Salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'appaltatore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato per l'esecuzione dei lavori.

5 - L'Amministrazione può concedere proroghe ai termini d'esecuzione per cause non imputabili all'appaltatore, previa domanda motivata e formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini stessi.

ART. 5 PENALI

1 - La penale pecuniaria per il ritardo sul termine dei lavori è fissata nella misura giornaliera pari allo 1 per mille dell'importo contrattuale, con il limite del 10 per cento dello stesso importo. In caso sia prevista l'esecuzione dell'appalto articolata in più parti, o scadenze differenziate di varie lavorazioni, il ritardo rispetto ai singoli termini comporta l'applicazione della penale sopra indicata ai relativi importi.

2 - La penale è applicata dal responsabile del procedimento in sede di conto finale.

ART. 6 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

1 - Si intendono compresi nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi previsti dal capitolato generale e dal capitolato speciale d'appalto richiamati dal presente contratto.

ART. 7 CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI

1 - Durante il corso dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito dell'appaltatore avrà raggiunto il 15% dell'importo contrattuale, con le modalità indicate nel capitolato speciale.

2 - L'importo degli oneri relativi all'attuazione del piano di sicurezza, non soggetto a ribasso, è sempre liquidato in quote percentuali proporzionali all'avanzamento dei lavori.

3 - I pagamenti saranno effettuati dal Settore Affari Economico Finanziari accreditando le somme sul c/c indicato dall'appaltatore.

4 - In merito alla revisione prezzi, si rimanda a quanto previsto al punto 6.7 "Adeguamento prezzi" del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 8 DIFETTI DI COSTRUZIONE

1 - Per le lavorazioni che il direttore dei lavori accerta eseguite senza la necessaria diligenza e per i difetti di costruzione si applica quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato Generale.

ART. 9 VERIFICHE IN CORSO D'OPERA

1 - Lo scopo delle verifiche in corso d'opera è quello di accertare che l'esecuzione delle opere sia conforme a quanto prescritto nel progetto. Le prove e le verifiche anzidette vanno effettuate dall'appaltatore su indicazione del direttore dei lavori. In ogni caso l'appaltatore è tenuto ad inviare alla direzione lavori una completa e dettagliata relazione delle prove effettuate e dei risultati ottenuti.

ART. 10 COLLAUDO

1 - Il collaudo dell'intervento deve essere concluso entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

2 - Il certificato di regolare esecuzione, qualora l'Amministrazione eserciti la facoltà di sostituirlo al certificato di collaudo ai sensi dell'art. 102 del Codice, deve essere emesso dal direttore dei lavori entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

3 - Affinché l'organo di collaudo possa redigere il relativo certificato, è necessario che l'appaltatore ottenga e trasmetta tutte le certificazioni di legge, i verbali di prova e le certificazioni di qualità richieste dal capitolato e dal contratto.

ART. 11 ACCORDO BONARIO

1 - Si applica quanto previsto dall'art. 205 del Codice.

ART. 12 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1 - E' escluso il ricorso alla competenza arbitrale. La competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto spetta ai sensi dell'art. 20 c.p.c. al Giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA

1 - A garanzia dell'esatto e perfetto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto e di quant'altro previsto dall'art. 103 del Codice, la Ditta ha prodotto polizza fidejussoria n. _____ emessa in data _____ da _____ dell'importo di € _____, essendo in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da _____ in data _____ e valida fino al _____, agli atti del Comune. L'originale della garanzia per il beneficiario è stato consegnato prima d'ora al Comune e resterà conservato in custodia presso la Tesoreria comunale.

2 - La cauzione verrà progressivamente svincolata secondo quanto previsto dall'art.103 del Codice.

ART. 14 OBBLIGHI DELLA DITTA

1 – La Ditta è tenuta, in conformità alle vigenti disposizioni, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti societari ed amministrativi.

2 – La Ditta si impegna per sé e per altri aventi causa alla perfetta osservanza di tutte le

norme previste dalle vigenti leggi antimafia.

3 – La Ditta si obbliga alla scrupolosa osservanza di tutte le norme sulle assicurazioni sociali derivanti dalle leggi, dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi integrativi locali in vigore.

ART. 15 POLIZZE ASSICURATIVE

1 - L'esecutore dei lavori è obbligato, ai sensi dell'art. 103 del Codice, a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatasi nel corso dei lavori. La somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto.

2 - La polizza dovrà anche assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per la Responsabilità Civile è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1 - Si applica quanto previsto dagli artt. 107 e 108 del Codice.

ART. 17 DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI

1 - L'appaltatore deve eleggere il proprio domicilio ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Generale.

2 - Qualsiasi notificazione o altra comunicazione fatta nell'ambito o in relazione alle questioni contemplate da questo contratto avverrà per iscritto e sarà consegnata a mano, spedita mediante raccomandata o via posta elettronica certificata.

3 - In base al presente articolo il destinatario, l'indirizzo e l'account di posta elettronica certificata di ciascuna Parte ai fini di questo accordo è il seguente:

ENTE: Comune di Cremona

indirizzo: piazza del Comune, 8 – 26100 Cremona

all'attenzione di: Arch Giovanni Donadio

indirizzo PEC: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

APPALTATORE: _____

indirizzo: _____

all'attenzione di _____

indirizzo PEC: _____

4 - Una Parte deve notificare all'altra Parte per iscritto, nelle modalità contemplate al presente articolo, la variazione degli indirizzi sopra riportati, del nominativo del rappresentante legale e delle persone autorizzate a riscuotere.

5 - Qualsiasi notifica o comunicazione consegnata o fatta da una Parte all'altra Parte nell'ambito o in relazione al presente contratto sarà effettuata in lingua italiana.

ART. 18 CODICI DI COMPORTAMENTO – PATTO ETICO – PATTO DI INTEGRITA'

1 - Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cremona" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 30.01.2014 – entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune - sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione.

2 - La Ditta dichiara di avere preso visione di tali Codici, si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

3 - La Ditta dichiara altresì di avere preso visione e di accettare:

a) il Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Cremona approvato con

la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 16/05/2018;

b) il “Patto Etico concernente lo sviluppo e la diffusione di iniziative per la trasparenza negli appalti e per l’affermazione della legalità nel lavoro” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 19/12/2018 e di impegnarsi, in quanto aggiudicatario, ad osservarli e a farli osservare dai propri dipendenti e collaboratori.

4 - Si prevede espressamente che la violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici/patti costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale. In tal caso il contratto sarà risolto ai sensi dell’art. 1456 c.c., a decorrere dalla data della ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola.

ART. 19 IMPOSTE E SPESE

1 – Tutte le spese relative e conseguenti al presente atto I.V.A. inclusa, sono a carico della Ditta.

2 – Si richiede la tassazione in misura fissa ai sensi dell’art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

ART. 20 ALLEGATI

1 - Vengono allegati al presente atto i seguenti documenti:

A) Capitolato speciale;

B) Elenco prezzi;

C) Offerta economica.

2 - Del presente atto, scritto con mezzi informatici da persona di mia fiducia su n. _____ intere pagine e sin qui della _____ a video e da me completato, io Segretario Generale ho dato lettura mediante l’uso ed il controllo personale degli strumenti informatici – omessa la lettura degli allegati per espressa volontà delle Parti – alle Parti stesse che, approvandolo e confermandolo, con me lo sottoscrivono, mediante apposizione della loro firma digitale del

cui rispettivo certificato ho verificato la validità ai sensi dell'art. 10 del D.P.C.M. 30 marzo 2009.

LA DITTA

Firma digitale di _____

L'ENTE APPALTANTE – COMUNE DI CREMONA

Firma digitale di _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Firma digitale della dott.ssa Gabriella Di Girolamo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".